

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 ottobre 2010
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno si è riunito oggi, in seconda convocazione, che consente lo svolgimento dei lavori anche con 1/3 dei consiglieri (20), alla presenza di 31 consiglieri.

All'appello iniziale hanno risposto i seguenti consiglieri:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: assente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: assente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: presente;

Minisci Francesco: presente;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: assente;
Nicodemo Francesco: presente;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: assente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: presente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: presente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: presente.

Il Sindaco, Rosa Iervolino Russo, ha risposto alle dichiarazioni di Ambrosino che ha ribadito le accuse avanzate dal Presidente del Consiglio Berlusconi sulla questione rifiuti: “L’educazione istituzionale prescinde qualsiasi posizione politica – ha dichiarato il Sindaco – le problematiche sui rifiuti sono già state ampiamente trattate nella precedente seduta consiliare e ribadite dal Presidente della Regione, Stefano Caldoro, in una dichiarazione di ieri all’ANSA: discrasia nei pagamenti, ma la città di Napoli è pulita”.

Ai sensi dell’art.37, sono intervenuti i consiglieri Santoro (Elpis, questione ampliamento di tre cimiteri periferici, vicenda dei “mercatori” di piazzetta Montesanto, momentaneamente dislocati), Migliaccio (fondi regionali fermi per 30 chilometri di strada per la manutenzione), Ambrosino (Programma 100), Minopoli (raccolta differenziata), Moretto (incidenti su strade dissestate).

L’assessore Raffa ha, poi, illustrato la proposta di regolamento del nuovo piano delle edicole che disciplina le modalità di esercizio e le vendite anche di nuovi prodotti multimediali per definire un sistema di diffusione che tuteli e riqualifichi la rete di vendita e ne faciliti l’accesso.

“A me spetta il compito di illustrarvi questo importante provvedimento- ha esordito Raffa- che presento non solo nell’ambito della mia delega al commercio, ma anche nell’ambito di quella allo sviluppo, all’innovazione, alle attività produttive, al lavoro, alla tutela del consumatore”. Partendo dalla domanda di consumo l’Amministrazione ha proposto questo stralcio del piano commerciale, per risolvere condizioni di disagio in alcune zone, per dare sicurezza agli operatori e rispondere in senso di sviluppo economico, con implicazioni sulla vivibilità urbana, sicurezza e turismo.

Prevista, inoltre, una semplificazione dei procedimenti amministrativi con un iter che consente agli esercenti di “regolarizzarsi” con un approccio qualitativo, non quantitativo, con la riqualificazione e l’ammodernamento della rete esistente. Dopo la fase transitoria, quando il piano andrà a regime, si raggiungerà una maggiore garanzia per gli operatori attuali e, con un incremento di 26 esercizi, si svilupperà l’attività in zone che ne sono prive. Infatti, secondo i dati del 2006, a Napoli esistono 558 punti vendita tra chioschi e negozi distribuiti sul territorio in modo disomogeneo. L’87% è costituito da punti di vendita esclusivi, mentre il 13% vende prodotti misti. Le rivendite in chioschi rappresentano circa il 60% della rete di vendita; quelle nei negozi in sede fissa sono circa il 40%. Si passerà ad una programmazione delle zone che tenga presente la compatibilità dei punti vendita con il territorio, attraverso strumenti urbanistici vigenti e nel riguardo delle norme in materia di viabilità; verranno prese in considerazione le limitazioni nelle zone con alto valore archeologico, storico e ambientale e rispettate le prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

L’apertura di un punto vendita nuovo, che sia esclusivo o non esclusivo, è soggetto ad un procedimento autorizzativo (cioè non funziona, come invece accade oggi per gli esercizi di vicinato, con una semplice DIA, peraltro ormai sostituita dalla SCIA, Segnalazione Certificata di Inizio Attività). La novità rispetto al passato è che si è stabilito un procedimento unico in base al quale l’atto autorizzativo finale, da concludersi nel termine massimo di 120 giorni, sarà unitario nel senso che includerà tutte le altre autorizzazioni che i vari uffici, del Comune e non, devono via via rilasciare, come la concessione di suolo pubblico, il permesso a costruire, il permesso della Soprintendenza.

Non sono stabilite superfici massime, ma si stabilisce un principio di compatibilità con le norme urbanistiche, edilizie, di sicurezza urbana, del codice della strada, igienico sanitarie.

Per quanto riguarda i trasferimenti di sede, si possono sempre autorizzare quelli di un punto vendita esclusivo da un quartiere ad un altro della città, o nell’ambito dello stesso quartiere. È sempre consentito il trasferimento di un punto vendita autorizzato in un chiosco in negozio; non è consentito, invece, il trasferimento di un punto vendita da un negozio ad un chiosco.

Sulla discussione generale sono intervenuti Alvino e Galiero, rispettivamente presidenti delle Commissioni Attività Produttive e Sviluppo e Innovazione. Per il primo bisogna fare chiarezza sulle discrepanze esistenti tra pagamento delle tasse ed il numero di edicole presenti sul territorio e la delicatezza della fase transitoria che potrebbe regolarizzare esercizi esistenti senza autorizzazione. Galiero ha sottolineato l’importanza del lavoro di sinergia che si è creata con le associazioni di categoria, ed ha auspicato che il Consiglio discuta a breve il piano commerciale.

Hanno contribuito alla discussione i Consiglieri Nicodemo, Lamura e Antonio Borriello.

Durante la replica l’Assessore Raffa ha ricordato il miglioramento dell’offerta del servizio nelle zone mancanti, che garantirà un ampliamento del livello occupazionale. È, inoltre, assicurato il rispetto del piano al documento regionale attraverso un confronto tra le istituzioni.

In seguito è intervenuto sull’ordine dei lavori il consigliere Santoro che, sugli emendamenti presentati dalla maggioranza, ha proposto un ulteriore approfondimento nelle commissioni competenti, per consentire alle forze di opposizione la possibilità di un contributo. La proposta è stata accolta favorevolmente dal consigliere Ambrosino e Antonio Borriello, mentre il consigliere Carotenuto ha ribadito l’esigenza di un comportamento coerente e coeso con l’approvazione dell’atto in questa seconda convocazione. Necessario, invece, un approfondimento nelle commissioni competenti anche per i consiglieri Venanzoni e Alvino.

Il presidente Impegno ha posto in votazione la proposta del consigliere Santoro e, dopo le nuove date definite dalla Conferenza dei Capigruppo, di fare partire la prima seduta del Consiglio, in prosieguo con la discussione degli emendamenti. L’Aula ha approvato a maggioranza la proposta, con l’astensione del consigliere Nicodemo ed il voto contrario del consigliere Guerriero.

Dopo la relazione del vice Sindaco Santangelo, il Consiglio ha approvato all’unanimità la delibera (n. 520) relativa ad una rettifica della classificazione tipologica delle norme di attuazione della variante al Piano regolatore generale “Centro storico zona orientale, zona nord-occidentale”.

I lavori sono proseguiti con l'illustrazione dell'Assessore D'Aponte della delibera (n.1128) relativa alla concessione alla Curia Arcivescovile del diritto di superficie di mq.12917 per la realizzazione di un manufatto da adibire a sede parrocchiale e, subito dopo, il Presidente della Commissione Patrimonio Fellico ha riferito il parere favorevole della Municipalità e della Commissione su questo atto. Intervenuto sull'ordine dei lavori, il consigliere Santoro ha richiesto la votazione della delibera per appello nominale, mentre il consigliere Centanni ne ha richiesto il rinvio in Commissione per approfondimenti. Accolta la proposta di Santoro, l'Aula ha così votato:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: si;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: astenuto;

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: assente;

Borriello Antonio: si;

Borriello Ciro: si;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: si;

Centanni Gennaro: no;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: si;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: si;

D'Esposito Mario: si;

Di Marzio Emilio: si;

Fellico Antonio: si;

Fiola Ciro: assente;

Fucito Alessandro: assente;

Funaro Antonio: si;

Galiero Salvatore: si;

Giordano Alfredo: no;

Giudice Rosario: assente;

Guerriero Salvatore: no;

Impegno Leonardo: astenuto;

Lamura Carlo: astenuto;

Lanzotti Stanislao: astenuto;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: si;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: si;

Minisci Francesco: si;

Minopoli Umberto: assente;

Monaco Ciro: assente;

Montemarano Emilio: assente;

Moretto Vincenzo: astenuto;
Moxedano Francesco: assente;
Nicodemo Francesco: si;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: assente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: si;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: assente;
Sannino Gaetano: si;
Sannino Pasquale: si;
Santoro Andrea: astenuto;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: si;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: assente;
Verde Francesco: no;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: si.

Con 20 SI, 4 NO e 6 astenuti l'atto è stato approvato a maggioranza.

Dopo l'illustrazione da parte del vice Sindaco Santangelo del progetto definitivo della stazione San Paolo del collegamento su ferro tra le ferrovie Circumflegrea e Cumana e di un emendamento, approvato all'unanimità, correlato alla delibera n.206, il Consiglio ha votato l'atto deliberativo per appello nominale:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: si;
Alvino Federico: assente;
Ambrosino Raffaele: astenuto;
Anniciello Mariano: assente;
Benincasa Fabio: assente;
Borriello Antonio: si;
Borriello Ciro: si;
Caccavale Erasmo: assente;
Carbone Gennaro: assente;
Carotenuto Raffaele: si;
Centanni Gennaro: si;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: si;
De Masi Roberto: assente;
De Simone Achille: si;
D'Esposito Mario: si;

Di Marzio Emilio: si;
Fellico Antonio: si;
Fiola Ciro: assente;
Fucito Alessandro: assente;
Funaro Antonio: si;
Galiero Salvatore: si;
Giordano Alfredo: si;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: si;
Impegno Leonardo: astenuto;
Lamura Carlo: astenuto;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: si;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: si;
Minisci Francesco: si;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: astenuto;
Moxedano Francesco: assente;
Nicodemo Francesco: si;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: assente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: si;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: assente;
Sannino Gaetano: si;
Sannino Pasquale: si;
Santoro Andrea: no;
Scala Raffaele: assente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: si;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: si;
Verde Francesco: si;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: si.

Con 25 SI, 1 NO e 4 astenuti, l'atto è stato approvato a maggioranza.

Rinviata in Commissione, perché assenti i consiglieri proponenti Mansueto e Monaco, la delibera di iniziativa consiliare n.2100 per l'istituzione della Fondazione Museo Civico Totò e relativo statuto.

La prossima seduta del consiglio comunale si terrà il 12 ottobre.